



Comune di Perugia



Comune di Terni

## **Associazione Libera...mente Donna**

Via Montefiorino, 12  
c/o Ce.s.vol  
05100 Terni  
C.f. 91039750558

L'associazione LIBERA...MENTE DONNA nasce a Terni nel 2003 e si costituisce come Associazione di Promozione Sociale nel 2008.

La creazione dell'Associazione è, al contempo, punto di arrivo e di partenza di un progetto nato già nel 1998, dall'incontro un gruppo di donne che avvia una riflessione comune sull'identità femminile e sul ruolo sociale della donna, ispirandosi al pensiero della differenza di genere e ponendosi come luogo di elaborazione culturale per la sua valorizzazione, il suo riconoscimento e la sua diffusione.

Nel corso del tempo l'Associazione si impegna, in particolare, sul versante della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere in Umbria.

### **Azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere**

- **2012 Partner** co-finanziatore del progetto **'UMBRIA ANTIVIOLENZA'**, presentato con l'associazione Differenza Donna di Roma e i Comuni di Terni e di Perugia, su Bando del Ministero delle Pari Opportunità dal titolo: *"sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero di servizi offerti alle vittime la cui incolumità sia particolarmente a rischio e per l'apertura di centri antiviolenza a carattere residenziale nelle aree dove è maggiore il gap tra la domanda e l'offerta"*.

Centro Antiviolenza di Perugia "Catia Dorian Bellini" tel. 075/5941326 cell.342/3029409 mail:  
[centroantiviolezaperugia@gmail.com](mailto:centroantiviolezaperugia@gmail.com)



Comune di Perugia



Comune di Terni

Il Progetto, classificatosi al 2° posto a livello nazionale, ha previsto una prima fase di selezione e successiva formazione di 60 operatrici di accoglienza e volontarie da impiegare nella gestione di due Centri Antiviolenza: il CAV “Catia Doriana Bellini” di Perugia (aperto nel **Marzo 2014**) e il CAV “Liberetutte” di Terni (aperto nell’**Aprile 2014**), strutture residenziali con capacità di ospitare fino a 36 donne vittime di violenza ed eventuali loro figli minori in un anno.

La metodologia seguita è quella utilizzata nei Centri Antiviolenza operanti in Italia e che aderiscono alla Rete dei Centri Antiviolenza.

Le attività fondamentali svolte sono:

- ascolto telefonico h24, 365 giorni l’anno con collegamento al numero verde nazionale 1522;
- accoglienza, ospitalità e segretariato sociale;
- percorsi di uscita dalla violenza con colloqui individuali volti a promuovere la rielaborazione del vissuto;
- colloqui di sostegno;
- consulenze e assistenze legali;
- consulenze e assistenza psicologica;
- ospitalità nelle situazioni di maggiore rischio per le donne e i loro figli minori;
- supporto alla genitorialità;
- incontri protetti;
- gruppi di auto-aiuto;
- programmi per bambini in difficoltà (laboratori con psicologhe dell’età evolutiva);
- orientamento e sostegno all’inserimento lavorativo;
- inserimento scolastico per i minori ospiti nelle strutture;
- consulenze tecniche;
- intermediazione culturale;
- lavoro di rete con i servizi territoriali e con le istituzioni;
- collegamento e collaborazione con gli altri centri antiviolenza nel territorio nazionale;
- raccolta e analisi dei dati relativi all’accoglienza e all’ospitalità, raccolta di documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne;
- attività di supervisione e di intervizione;



Comune di Perugia

- iniziative di sensibilizzazione e formazione nelle scuole, promozione e organizzazione di iniziative a sostegno della lotta contro la violenza di genere

Il funzionamento dei Centri Antiviolenza ha particolare riguardo, fra l'altro, all'organizzazione degli spazi per accogliere i bambini (compreso lo spazio giochi), all'accompagnamento della donna nella fase di uscita dal Centro, alla formalizzazione di protocolli di collaborazione con una molteplicità di soggetti, in particolare le Forze dell'Ordine e alla formazione del personale, sia esso retribuito che volontario.

Tutte le attività sono svolte da operatrici con diverse professionalità: psicologhe, assistenti sociali, avvocate, sociologhe e educatrici. Tutte le figure impegnate svolgono il proprio lavoro sia come operatrici retribuite che volontarie ed hanno frequentato un corso di formazione di 150 ore in aula più una settimana di tirocinio presso le strutture gestite dall'associazione Differenza Donna di Roma.

La *Responsabile* è presente al Centro dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, oltre ad una reperibilità continua per le eventuali urgenze. Coordina le attività del CAV sia interne che esterne al servizio, affianca le operatrici nei colloqui e nella gestione dei percorsi di uscita dalla violenza, cura i rapporti operativi territoriali per l'erogazione dei servizi in particolare con le Aziende Ospedaliere e le Asl, i Servizi Sociali (Uffici di cittadinanza, Uffici casa per compilazione bando case popolari, Uffici asili nido e mense scolastiche, Servizi Urp Demografici e Statistici, Uffici Anagrafe, Uffici di Cittadinanza), Questure e Procure, Forze dell'Ordine, Ufficio scolastico Regionale, Dirigenti scolastici, Centri per l'impiego, Consultori, Centri di Salute Mentale, Medici di base, Punti d'ascolto, associazioni del territorio.

La *Corresponsabile* organizza i turni delle operatrici e volontarie, è responsabile degli acquisti e della tenuta cassa; organizza le riunioni settimanali delle donne ospiti per il buon andamento del centro, stabilendo turni e responsabilità per le attività ordinarie della struttura. Affianca la responsabile nelle attività di rete e di sensibilizzazione, la sostituisce in caso di assenza, affianca le operatrici nei colloqui e nei percorsi di uscita dalla violenza.

Le *Operatrici* lavorano con turni di 6 ore per tre giorni alla settimana + un turno notturno alla settimana a testa. Garantiscono la risposta telefonica h24, effettuano i colloqui di uscita dalla violenza in collaborazione con la



Comune di Perugia



Comune di Terni

Responsabile e la Corresponsabile, sostengono le donne ospiti in ogni situazione di necessità, svolgono tutte le attività indicate come proprie del Centro.

Le *volontarie* ricoprono turni diurni di 5/6 ore e un turno notturno di 12 ore ed affiancano le operatrici in tutte le attività da loro svolte, in considerazione della formazione comune.

- **2012** - Affidamento del **Servizio di consulenza psicologica e di gestione dei percorsi di uscita** dalla violenza a seguito di Avviso Pubblico della Regione dell'Umbria (Centro Pari Opportunità)- **Servizio Telefono Donna** con un incarico di 24 mesi (prorogato per 6 mesi + ulteriori 6 mesi nel Novembre 2014 fino a maggio 2015)

Principali attività: Attività di informazione ed accoglienza telefonica, colloqui di accoglienza, presa in carico, progettazione, gestione di percorsi personalizzati di uscita dalla violenza e attività di tutoraggio delle donne, attraverso:

- garanzia di una dimensione di ascolto e di decodifica dei bisogni;
  - supporto e sostegno per l'elaborazione del vissuto di violenza;
  - definizione di strategie e progetti di accompagnamento all'uscita dalla violenza;
  - definizione e realizzazione del progetto di tutoraggio dell'utente e gestione del percorso protetto di accesso alla rete dei servizi territoriali;
  - attivazione delle consulenze legali e/o psicologiche e, se necessario, dei raccordi con i servizi operanti sul territorio (sociali, sanitari, forze dell'ordine, tribunale etc) interagendo nella definizione e gestione dei progetti di contrasto al maltrattamenti.
- **2010/2009** - **Partner** del progetto della Regione dell'Umbria “ **MAI PIU- Mille Azioni Per Impedire Ulteriori Violenze**” su bando del ministero delle Pari Opportunità, con mansione di coordinamento dell'Azione 7 “Buone Prassi” , prevista dal progetto, per la rilevazione e la conoscenza delle modalità e degli interventi più efficaci per il contrasto alla violenza contro le donne, attraverso la raccolta e la pubblicizzazione dei dati e degli interventi presenti nel territorio nazionale.



Comune di Perugia



Comune di Terni

- **2009/2006** - Svolge attività di gestione della **Casa di Accoglienza ad indirizzo segreto** per la protezione e il sostegno a donne o minori vittime di violenza, su affidamento del Comune di Terni e nel rispetto del Protocollo Operativo tra i Comuni degli ambiti territoriali n.10,11,12, l'ASL n.4 e il Centro Pari Opportunità della Regione dell'Umbria, con operatrici e volontarie appositamente formate.

Principali attività: Accoglienza della donna e cura del suo soggiorno all'interno della Casa attraverso:

- Gestione della Casa, nel rispetto del Regolamento interno, tramite attività di volontariato e proprio personale tecnico;
- Predisposizione e attuazione del programma annuale delle attività;
- Presenza della referente all'interno dell'equipe multidisciplinare preposta agli inserimenti, con la partecipazione alle riunioni previste per la verifica del progetto individualizzato delle donne inserite;
- Partecipazione a percorsi formativi specifici;
- Attività di raccordo con la rete dei servizi, in particolare nella fase di accoglienza e dimissione, anche al fine di progettare e monitorare gli inserimenti lavorativi e l'uscita dalla struttura.

**2007** - Svolge presso la sede del **Telefono Donna** di Terni (servizio del Centro Pari Opportunità Regione Umbria), attività di ascolto e di accoglienza per donne vittime di maltrattamenti e azioni di supporto alla realizzazione di percorsi individualizzati di uscita dalla violenza, con socie volontarie, appositamente formate

### **Eventi, Campagne di sensibilizzazione, Attività di promozione culturale**

In occasione della ricorrenza della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne, così come per le iniziative per l'8 marzo, l'Associazione si è da sempre impegnata nel territorio, promuovendo diverse iniziative ed attività tese alla sensibilizzazione e al contrasto alla violenza di genere, a partire dal comune di Terni dove si è costituita ed ha svolto azioni di sensibilizzazione e gestito servizi nei primi anni di attività.

Centro Antiviolenza di Perugia "Catia Dorian Bellini" tel. 075/5941326 cell.342/3029409 mail: [centroantiviolenzaperugia@gmail.com](mailto:centroantiviolenzaperugia@gmail.com)



Comune di Perugia



Comune di Terni

## TERNI

-Organizzazione manifestazione cittadina "*Libere di essere, libere di vivere*" contro il femminicidio e per la libertà delle donne, in occasione del 25 novembre 2014

--In occasione della partita di calcio femminile Ternana-Atletico Madrid presso il Palazzetto dello Sport "Via Di Vittorio".partecipazione all' evento "*Trofeo Noi di Coop*" promosso dai soci e dai lavoratori dell' Ipercoop di Terni del 14 settembre 2014.Il ricavato dell' evento è stato devoluto al Centro Antiviolenza "Liberetutte".

-*Cena di autofinanziamento* del 29/11/2014 organizzata in collaborazione con il "Club Rocca Rossoverde"

-Partecipazione al *documentario sulla violenza di genere* trasmesso dal canale "Real time" in occasione del 25 novembre 2014, realizzato dal regista Davide Schelenghe.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e promozione culturale, l'Associazione ha preso parte negli anni alla programmazione delle iniziative previste per la celebrazione annuale della giornata dell'8 Marzo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Terni.

- Febbraio 2008 Riceve nell'ambito degli 'Eventi Valentini', il premio "*Amore senza confini*", da parte della cooperativa AIDAS di Terni per l'impegno profuso a favore e a sostegno della donne.
- Novembre 2008 l'Associazione organizza la *presentazione del libro "Le ragazze di Benin City"* che attraverso la storia di Isoke, l'autrice del romanzo, racconta la terribile realtà della tratta e della prostituzione forzata. A seguire cena di beneficenza a sostegno della "Casa di accoglienza per donne vittime di tratta", aperta dall'autrice del libro ad Aosta.
- Novembre 2007 promuove a Palazzo Spada (Terni) *il Consiglio Comunale aperto per l'adesione alla" Campagna del Fiocco Bianco"*. Il giorno precedente la squadra locale di rugby aveva aderito alla campagna nazionale contro la violenza alle donne scendendo in campo con un piccolo fiocco bianco appuntato sulla maglia, come simbolo dell'impegno personale degli uomini che lo indossano a non commettere mai e a non tollerare la violenza contro le donne.





Comune di Perugia

- Dicembre 2006 vince e realizza, su Bando promosso dal CESVOL della provincia di Terni per la realizzazione di Convegni e Seminari, il **Convegno** "C'è chi dice NO! Violenza alle donne: il ruolo dell'associazionismo e del volontariato", con la partecipazione delle rappresentanti dei maggiori centri antiviolenza presenti sul territorio nazionale (la Casa per le Donne per non subire violenze di Bologna, Differenza Donna di Roma e l'Associazione Artemisia di Firenze)

## PERUGIA

- 3/10 Marzo 2105, Perugia- Raccolta fondi in collaborazione con i commercianti di Via dei Filosofi.
- 14 Febbraio 2015, Perugia - Adesione campagna "One billion Rising"
- 20 Dicembre 2014, Perugia - Campagna del "Fiocco bianco", organizzata dalla squadra di rugby femminile per raccogliere fondi da destinare al CAV di Perugia
- 23/30 Novembre 2015 , Perugia "Donne al centro. 7 giorni contro la violenza di genere". Serie di iniziative sul tema della violenza, tra cui: cena autofinanziamento, incontri con le scuole, spettacolo teatrale, proiezioni cinematografiche, raccolta fondi.
- Agosto 2014 Festa di Liberazione, Marsciano (Pg) : Partecipazione al convegno "Fare rete contro la violenza di genere".
- Luglio 2014 Festa dell'Unità, Ponte Valleceppi (Pg) - Partecipazione all'incontro/dibattito sul femminicidio.
- Febbraio 2014, Perugia:  
Adesione a "Yo decido" : iniziativa a sostegno delle donne spagnole sul diritto all'autodeterminazione in tema di IVG;  
Flash mob in piazza contro la violenza sulle donne
- 25 Novembre 2013, Perugia Organizzazione iniziative "One billion rising" : flash mob in piazza IV novembre, Perugia.



Comune di Perugia



Comune di Terni

## **Formazione**

Nell'ambito delle attività di formazione sono state promosse diverse iniziative nelle Scuole del territorio con giornate ed incontri dedicati alla tematica e alle azioni di contrasto alla violenza di genere.

- Settembre 2014/maggio 2015 Scuola media superiore "Casagrande" di Terni- progetto per sensibilizzare gli adolescenti e le adolescenti al tema della violenza sulle donne, alla consapevolezza delle diverse forme in cui la violenza si manifesta e della cultura da cui nasce. Diffondere adeguatamente una cultura di genere, partendo da un riconoscimento e rispetto delle differenze tra generi ed identità, per arrivare poi ad un riconoscimento anche di pari dignità e diritti tra uomo e donna. Il progetto si articola in 5 incontri di circa 2/3 ore ed è stato inserito nel POF 2014/15.
- Gennaio 2015- incontro formativo sulla violenza di genere presso l'Istituto tecnico secondario di Città di Castello
- Novembre 2014- All'interno del programma "Donne al centro. 7 giorni contro la violenza di genere" sono stati previsti diversi incontri:  
24/11 Scuola media di Ponte Pattoli  
25/11 Liceo Scientifico G.Galilei di Perugia  
27/11 Liceo Scientifico G.Alessi di Perugia
- 15/16 Aprile 2014, Perugia- Incontro formativo con i ragazzi e le ragazze dell'istituto Pieralli di Perugia, durante la loro settimana di autogestione.

## **Progetti**

L'attività dell'associazione è rivolta anche alla ricerca, selezione e partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei per il **reperimento fondi e la ricerca di innovazione e possibilità di nuovi servizi ed attività.**

### **►- 2014 approvazione Progetto "LIBERETUTTE.....NO STOP"**

Il progetto rispondeva alla necessità stringente di garantire la continuità della gestione dei Centri Antiviolenza di Perugia e Terni di recente apertura (marzo

Centro Antiviolenza di Perugia "Catia Dorian Bellini" tel. 075/5941326 cell.342/3029409 mail:  
[centroantiviolenzaperugia@gmail.com](mailto:centroantiviolenzaperugia@gmail.com)





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Pari Opportunità



Comune di Perugia



Comune di Terni

2014) che hanno avuto il merito di coprire, anche se parzialmente, il gap tra la domanda e l'offerta di tali servizi nella regione Umbria. La loro utilità è emersa con grande evidenza in quanto unici "luoghi" capaci di fornire risposte esperte ed efficaci al fenomeno della violenza di genere nel territorio umbro. Le azioni finanziate sono rivolte alla gestione ed implementazione delle attività dei Centri antiviolenza per la protezione delle vittime di violenza e dei loro figli, con particolare riguardo ai percorsi di aiuto ed orientamento alla ricerca di un lavoro e all'incentivazione all'autoimpresa femminile;